CAP IV

Alle nove di sera, Matteo e Roberta sono in via della Chiesa, una piccola strada nel centro di Firenze.

- È qui, - dice Matteo - ecco il 17. Guarda, c'è il suo nome: Annibale Venturi.

Roberta suona e, dopo qualche secondo, una voce risponde da dietro la porta:

- Chi è? La dottoressa Marangon?

- No, non sono la dottoressa Marangon. Mi chiamo Roberta.

- Non è vero! A quest'ora viene sempre la dottoressa. Ma io non apro!

- Oggi è la seconda volta che sento parlare della dottoressa Marangon - dice Roberta a Matteo.

- Cosa vuoi dire? Chi è questa dottoressa?

- Non lo so, ma il mondo è veramente pieno di matti. Prova a parlare tu.

- Va bene... - dice Matteo - Colonnello! Sono il ragazzo del negozio di dischi... Ricorda?

- Quello degli spaghetti?

- Sì. Possiamo parlare con Lei?

- Andate via! Non voglio parlare con nessuno.

- Vogliamo fare solo qualche domanda.

- Quali domande?

- Dobbiamo parlare di cose importanti, non possiamo restare qui fuori. Perché non apre?

Note

I ragazzi e il colonnello continuano a **discutere**. Alla fine...

- E va bene, entrate.

Il colonnello apre la porta. La sua casa è piccola: una camera da letto, un bagno e la cucina.

- Allora, quali sono queste domande?
- Vogliamo sapere se Lei conosce A.V. - dice Roberta.
- Mi dispiace, io non so niente.
- Però Lei va a sentire i concerti di Gianna Giannini.
- Sì, è vero. Mi piace molto la sua musica e vado ai suoi concerti.
- E allora, come spiega i biglietti di ieri sera?

Il colonnello cambia espressione:

- Non voglio parlare di questo. Voi non potete capire, io ho molti problemi, sono vecchio... È brutto diventare vecchi...

Il colonnello comincia a **piangere**. Roberta e Matteo restano in silenzio, non sanno cosa fare.

- Scusate non è niente, - dice Annibale Venturi poco dopo - ho solo bisogno di bere qualcosa.

---

discutere: parlare. Es.: *vieni subito, dobbiamo discutere di una cosa importante.*

piangere

Note

CAP V

Il colonnello adesso è più calmo. Mentre parla con Roberta e Matteo, beve un bicchiere di vino.

- Lei è un musicista? - domanda la ragazza.
- Sì, ma non suono più da anni. Volete sentire le mie vecchie canzoni?
- Certo - risponde Roberta contenta.
- Il colonnello mette un vecchio disco degli anni cinquanta:

__Carina__, diventi tutti i giorni più carina
ma in fondo resti sempre una bambina
che non conosce il dolce gioco dell'amor

- Vi piace? È uno swing.
- È molto bello. Ma Lei colonnello, perché non suona più?
- I tempi cambiano. Oggi nel mondo della musica comandano i manager e io voglio essere libero. E poi ho dei problemi...
- Quali problemi? - domanda Matteo.
- I **medici** dell'ospedale psichiatrico dicono che non sto bene.
- Anche la dottoressa Marangon è una psichiatra?
- Sì, viene qui tutte le sere a vedere come sto. Ma adesso non voglio parlare di questo. Se volete altre informazioni, potete leggere la mia **cartella clinica**. È là sopra.

Carina: bella, simpatica. Es.: *quella ragazza mi piace, è molto carina.*

medici: dottori specializzati in medicina. Es.: *in questo ospedale ci sono dei buoni medici.*

cartella clinica: dossier, documento medico.

Note

- Grazie - dice Matteo. Poi prende la cartella e comincia a leggere.

Annibale Venturi nasce il 7 dicembre del 1923 a Firenze. Studia pianoforte. Nel 1942 parte per la ***guerra*** *in Africa. Quando torna in Italia, nel 1946, comincia a suonare con una banda di musica jazz. Nel 1951 esce il suo primo disco e in poco tempo le sue canzoni diventano molto popolari; ma il 3 giugno 1961, durante un concerto a Venezia, comincia a piangere e dice di non poter più suonare perché ha paura di morire. Nel marzo del 1963 entra per la prima volta in ospedale; dopo qualche mese torna a fare concerti, ma la sua musica non è più la stessa. La gente non compra più i suoi dischi e in pochi anni rimane senza soldi e senza lavoro. Nel 1966 entra di nuovo in ospedale...*

Quando Matteo e Roberta escono dalla casa del colonnello è molto tardi.

- Allora, cosa pensi: è lui A.V.?

- Non lo so. Ma se è lui, non è un grande pericolo. - risponde Matteo - Ora sono troppo stanco per pensare al colonnello: andiamo a dormire.

---

guerra: combattimento. Es.: *la seconda guerra mondiale comincia nel 1939 e finisce nel 1945.*

Note

TERZA PARTE - IL TRAFFICO

CAP I

Qualche settimana dopo, a Radio Lina.

Roberta sta leggendo le notizie:

- Anche oggi a Firenze nessuno può usare la macchina. In città c'è troppo **inquinamento**. Da cinque giorni possono girare solo gli autobus, i taxi e le biciclette. Domani pomeriggio, contro il traffico e l'inquinamento, l'associazione Eco organizza una grande **manifestazione** e invita tutti a venire.

Quale amore vuoi? Quale amore vuoi?...

- Ed ora una grande notizia. - continua Roberta - Finalmente, dopo tanto tempo, Gianna Giannini torna a cantare. Gianna è qui con me per una nuova intervista. Come sempre, da casa potete chiamare per fare le vostre domande.

Quale amore vuoi? Quale amore vuoi?...

- Allora Gianna, come stai?

- Sto bene, grazie. Sono molto contenta perché domani sera torno a cantare in pubblico.

- È un concerto un po' speciale, vero?

---

inquinamento: aria sporca, contaminata; smog. Es.: *nelle grandi città c'è molto inquinamento.*

manifestazione: protesta pubblica. Es.: *alla manifestazione per la pace ci sono 200.000 persone.*

Note